



Relazione Annuale di Attuazione 2019

Sintesi per i cittadini

Settembre 2020

Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Mediterranea

Introduzione

La Relazione Annuale di Attuazione rappresenta il report che annualmente l'Autorità di Gestione presenta alla Commissione europea sullo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Le informazioni in essa contenute riguardano i dati finanziari e procedurali per ciascuna misura e Focus Area, gli indicatori comuni e specifici e i valori obiettivo quantificati. Contiene, inoltre, un'analisi degli elementi che hanno inciso sui risultati del programma e le misure che sono state adottate per migliorarne l'efficacia di attuazione e una sintesi delle conclusioni delle valutazioni realizzate durante il precedente anno finanziario

Il presente elaborato rappresenta una sintesi non tecnica dei contenuti della Relazione Annuale di Attuazione 2019 ed è prodotta in esecuzione dell'art. 50 del Reg. (UE) 1303/2013. E' consultabile al seguente link: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/psr-sicilia-2014-2020/comitato-di-sorveglianza/>

1. Stato di attuazione del Programma

Il PSR Sicilia 2014/2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015, e modificato nella versione 7.0 (Decisione C(2019) 9229 final del 16 dicembre 2019) con la riassegnazione degli importi corrispondenti alla riserva di performance e la rimodulazione di alcune sottomisure e operazioni, e nella versione 8.0 (Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4912 final del 13 luglio 2020) con la rimodulazione finanziaria conseguente alla emergenza sanitaria Covid19 e di alcune modifiche nelle schede di misura approvate nel Comitato di Sorveglianza (CdS) nel secondo semestre del 2019 e nel primo del 2020.

Il Programma prevede l'attivazione di 15 misure (oltre la misura 20 "Assistenza tecnica") articolate in 47 sottomisure e 20 operazioni/azioni, per un totale di 62 tipologie di intervento (Figura 1).

Figura 1 - PSR 2014-20: misure/sottomisure/operazioni-azioni

| Codice Misura | Descrizione Misura | Codice Sottomisura | Sottomisura - Operazione |
|---------------|--|---|---|
| 1 | Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione | 1.1 | Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze |
| | | 1.2 | Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione |
| | | 1.3 | Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali |
| 2 | Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole | 2.1 | Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza |
| | | 2.3 | Sostegno alla formazione dei consulenti |
| 3 | Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari | 3.1 | Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità |
| | | 3.2 | Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno |
| 4 | Investimenti in immobilizzazioni materiali | 4.1 | Sostegno a investimenti nelle aziende agricole |
| | | 4.2 | Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli |
| | | 4.3 | Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura |
| | | | Azione 1- viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali |
| | | 4.4 | Azione 2 - infrastrutture e installazioni per la distribuzione di energia (reti da e per la holding) da fonti rinnovabili (biomasse, solare, eolico, geotermico). |
| | | | Azione 3: sistema informativo "Quadrifoglio" (atmosfera-suolo-cultura-azienda) per il supporto alle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali. |
| 5 | Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione | 5.1 | Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici |
| | | 5.2 | Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici |
| 6 | Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese | 6.1 | Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori |
| | | 6.2 | Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali |
| | | 6.4 | Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole |
| | | | 6.4 a) Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole |
| 7 | Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali | 7.1 | Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico |
| | | 7.2 | Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico |
| | | 7.3 | Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online |
| | | 7.5 | Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala |
| | | 7.6 | Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente |
| 8 | Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste | 8.1 | Sostegno alla forestazione/all'imboschimento |
| | | 8.3 | Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici |
| | | 8.4 | Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici |
| | | 8.5 | Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali |
| 10 | Pagamenti agro-climatico-ambientali | 10.1 | Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali |
| | | | 10.1.a - Produzione integrata |
| | | | 10.1.b - Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili |
| | | | 10.1.c - Conversione e mantenimento dei seminativi in pascoli permanenti (sottomisura 10.1) |
| | | | 10.1.d - Salvaguardia e gestione del paesaggio tradizionale e delle superfici terrazzate per il contrasto all'erosione e al dissesto idrogeologico |
| | | | 10.1.e - Ritiro delle superfici lungo i corsi d'acqua |
| | | | 10.1.f - Adozione di tecniche di Agricoltura conservativa |
| | | | 10.1.g - Allevamento di razze in pericolo di estinzione |
| | | 10.1.h - Mantenimento dei campi degli agricoltori custodi | |
| | | 10.2 | Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura |
| | | | 10.2 a) Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura |
| | | | 10.2 b) Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura |
| | | | |
| 11 | Agricoltura biologica | 11.1 | Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica |
| | | 11.2 | Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica |
| 12 | Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua | 12.1 | Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000 |
| 13 | Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici | 13.1 | Pagamento compensativo per le zone montane |
| | | 13.2 | Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi |
| | | 13.3 | Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici |
| 15 | Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta | 15.2 | Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali |
| 16 | Cooperazione | 16.1 | Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura |
| | | 16.2 | Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie |
| | | 16.3 | Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici |
| | | 16.4 | Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e Sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali |
| | | 16.6 | Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali |
| | | 16.8 | Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti |
| 19 | Sostegno allo sviluppo locale Leader (sviluppo locale di tipo partecipativo - SLTP) | 19.1 | Sostegno preparatorio |
| | | 19.2 | Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP |
| | | 19.3 | preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale |
| | | 19.4 | Sostegno per i costi di gestione e animazione |
| 20 | Assistenza tecnica | 20.1 | Sostegno per l'assistenza tecnica (esclusa la RRN) |

La dotazione finanziaria complessiva del Programma è 2.184.171.900,83 EUR di cui 60,5% in quota FEASR. Circa il 27% della spesa programmata è rappresentata da impegni assunti nella precedente programmazione 2007-2013, per un importo pari a 590.151.633,06 EUR.

Nel corso dell'attuazione del Programma la ripartizione delle risorse è stata oggetto di alcune rimodulazioni finanziarie operate al fine adattarne la struttura al variare delle condizioni del contesto e in funzione delle conoscenze apprese nell'esecuzione delle diverse misure. Con l'approvazione della versione 7.0 la ripartizione delle risorse è quella rappresentata in Figura 2.

Figura 2 - Dotazione Finanziaria per Priorità e Focus Area

| Priorità | | | Incidenza sul Programma | Focus Area | | | | |
|-------------------------|--|---|-------------------------|------------|--|---|------------------|--------|
| P1 | Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali | | | 1A | Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali (M 1 - 2 e 16) | | | |
| | | | | 1B | Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali (M16) | | | |
| | | | | 1C | Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale (M 1) | | | |
| COMPETITIVITÀ | P2 | Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste | € 678.846.652,89 | 31,08% | 2A | Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività (M1 e 2 - SM 4.1 - 4.3 - 6.4a - 8.6) | € 430.005.000,00 | 20% |
| | | | | | 2B | Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale (M1 e 2 - SM 4.1 - 6.1 e 6.4a) | € 248.841.652,89 | 11% |
| | P3 | Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo | € 201.433.529,13 | 9,22% | 3A | Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali (M1, 2 e 3 - SM 4.2 - 6.4c - 16.1 - 16.2 - 16.4) | € 193.080.958,00 | 9% |
| AMBIENTE E CLIMA | P4 | Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste | € 1.052.038.548,13 | 48,17% | 4A | Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa | € 753.108.547,25 | 34,48% |
| | | | | | 4B | Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi | € 212.465.000,00 | 9,73% |
| | | | | | 4C | Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi | € 86.465.000,88 | 3,96% |
| | P5 | Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale | € 6.822.922,77 | 0,31% | 5A | Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura (M 1 e 2) | € 170.000,00 | 0,01% |
| | | | | | 5B | Rendere più efficiente l'uso dell'energia in agricoltura e nell'industria alimentare (M 1 e 2) | € 145.000,00 | 0,01% |
| | | | | | 5C | Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia (M1 e 2 e SM16.6) | € 2.022.922,77 | 0,09% |
| | | | | | 5D | Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura (M1 e 2) | € 215.000,00 | 0,01% |
| 5E | Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale (M1 e 2 e SM10.1) | € 4.270.000,00 | 0,20% | | | | | |
| SVILUPPO DEL TERRITORIO | P6 | Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali | € 223.843.140,45 | 10,25% | 6A | Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione (M1 e 2 - SM 6.2 - 6.4b - 6.4c - 16.3 - 16.9) | € 54.148.388,37 | 2,48% |
| | | | | | 6B | Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali (M19 e SM7.1 - 7.2 - 7.5 - 7.6) | € 147.350.000,00 | 6,75% |
| | | | | | 6C | Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali (M1 e SM2 3 - 7.3) | € 22.344.752,08 | 1,02% |
| AT | Assistenza tecnica | € 21.187.107,45 | 0,97% | | | € 21.187.107,45 | 0,97% | |
| TOTALE | | € 2.184.171.900,82 | 100,00% | | | € 2.184.171.900,82 | 100% | |

Al 31.12.19 sono state attivate 55 sottomisure (sm) e sono stati pubblicati 69 bandi di cui 16 nel corso del 2019, per un importo complessivo di 1.545.442.263 EUR. I beneficiari di sostegno, inseriti in graduatorie già definitive o ancora provvisorie, sono oltre 45.500 a cui si aggiungono oltre 1000 domande relative a bandi ancora in istruttoria, per

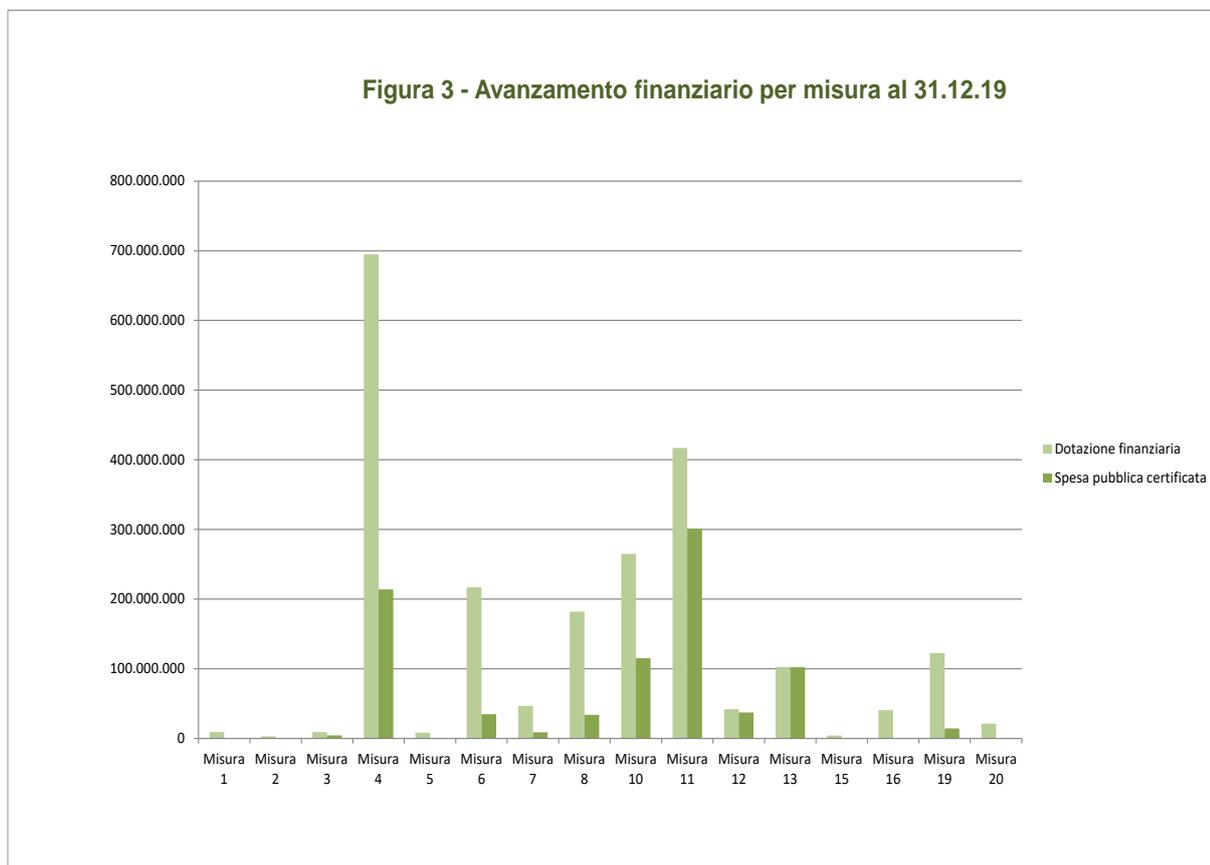
un importo complessivo richiesto di oltre 2,4 miliardi di euro, ben oltre le risorse messe a bando. Nel corso del 2019 sono state attivate 8 tipologie di intervento (sm 1.2, sm 4.4, sm 6.4b, sm 10.1h, sm 10.2a, sm 16.2, sm 16.6, sm 16.9) con la pubblicazione del primo bando.

La spesa pubblica certificata al 31.12.19 è stata complessivamente 865.884.133,34 EUR, pari al 39,64% della spesa programmata, con un avanzamento medio rispetto l'anno precedente del +13,23%. I pagamenti relativi ai bandi emessi nella programmazione 2014/2020 ammontano a 430.377.229,39 EUR (49,70% sul totale pagamenti erogati), la parte rimanente è relativa a trascinamenti.

Le tipologie di intervento che hanno registrato un maggiore avanzamento in termini di spesa pubblica rispetto al programmato sono state le misure a superficie, che da sole rappresentano il 59,71% della spesa certificata e registrano un buon avanzamento rispetto al target finale. In particolare, la misura 13 (Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici) ha già raggiunto il 99,98% dell'obiettivo finanziario, la misura 12 (Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua) il 88,55%, la misura 11 (Agricoltura biologica) il 72,15% e la misura 10 (Pagamenti agro-climatico-ambientali) il 42,13%.

Tra le misure ad investimento si registra un buon avanzamento per la misura 3 (Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari) con il 47,99%, e per la misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali) con il 30,78% della spesa programmata (Figura 3).

Figura 3 - Avanzamento finanziario per misura al 31.12.19



In termini di spesa pubblica per Priorità si osserva che la P4 (Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste), che costituisce oltre il 48% dell'intero Programma, ha raggiunto il 56,52% di implementazione, con il contributo prevalente della FA 4A a cui fanno riferimento le misure a superficie. Per le altre Priorità si registrano significativi avanzamenti annuali di spesa: +22,26% per la P3 e +18,43% per la P5, mentre la P6 risulta ancora ferma al 10,81% della spesa programmata scontando i ritardi dell'attuazione delle misure afferenti alle FA 6B e FA 6C. Infatti, alla P6 concorrono, tra le altre, misure come la 7 (Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali) e la 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader) le cui fasi di avvio sono caratterizzate da maggiori lentezze procedurali essendo prevalentemente gestite attraverso soggetti intermedi e con beneficiari pubblici.

In termini di avanzamento per Focus Area si evidenzia che le FA3A, FA4A, FA4B, FA4C, FA5E, registrano un livello di implementazione rispetto al Target 2023 superiore al 33% (con il massimo del 62,15% della FA4A), mentre le altre, seppure contando un avanzamento annuale significativo, si attestano sotto la soglia del 29% (Figura 4).

Figura 4 - Avanzamento finanziario per Priorità e Focus Area al 31.12.19

| Priorità | Focus Area | Dotazione finanziaria (Spesa Pubblica) | Spesa Pubblica certificata | Raggiungimento target 2023 (%) |
|---------------|------------|--|----------------------------|--------------------------------|
| P2 | 2A | 430.005.000,00 € | 124.667.189,95 € | 28,99 |
| | 2B | 248.841.652,89 € | 55.383.295,14 € | 22,26 |
| | Tot | 678.846.652,89 € | 180.050.485,09 € | 26,52 |
| P3 | 3A | 193.080.958,00 € | 64.738.961,11 € | 33,53 |
| | 3B | 8.352.571,12 € | 202.872,91 € | 2,43 |
| | Tot | 201.433.529,12 € | 64.941.834,02 € | 32,24 |
| P4 | 4A | 753.108.547,24 € | 468.032.620,39 € | 62,15 |
| | 4B | 212.465.000,00 € | 91.275.631,04 € | 42,96 |
| | 4C | 86.465.000,88 € | 35.299.036,80 € | 40,82 |
| | Tot | 1.052.038.548,12 € | 594.607.288,23 € | 56,52 |
| P5 | 5A | 170.000,00 € | - € | 0,00 |
| | 5B | 145.000,00 € | - € | 0,00 |
| | 5C | 2.022.922,76 € | - € | 0,00 |
| | 5D | 215.000,00 € | - € | 0,00 |
| | 5E | 4.270.000,00 € | 1.696.020,91 € | 39,72 |
| | Tot | 6.822.922,76 € | 1.696.020,91 € | 24,86 |
| P6 | 6A | 54.148.388,37 € | 1.135.063,39 € | 2,10 |
| | 6B | 147.350.000,00 € | 17.060.372,42 € | 11,58 |
| | 6C | 22.344.752,07 € | 5.998.750,02 € | 26,85 |
| | Tot | 223.843.140,44 | 24.194.185,83 | 10,81 |
| | AT | 21.187.107,44 € | 394.319,26 € | 1,86 |
| Totali | | 2.184.171.900,77 € | 865.884.133,34 € | 39,64 |

L'analisi dei motivi alla base dei ritardi dell'attuazione, ha evidenziato che il Programma, avviato nella seconda metà del 2016, sconta una serie di criticità che vanno dalla bassa adesione di alcuni bandi soprattutto per le misure forestali, alle difficoltà nella applicazione dei criteri di selezione, all'insorgenza di contenziosi, alla complessità degli iter amministrativi, tutti fattori che, in generale, hanno prodotto impegni di spesa limitati per molte misure. Per le misure che prevedono investimenti materiali l'iter procedurale (dalla pubblicazione del bando al completamento dei progetti) è stato piuttosto complesso e ha richiesto un lasso di tempo più breve per gli investimenti a livello aziendale (Priorità 2) e più lungo per gli investimenti a livello territoriale, infrastrutturale e socio-economico

(Priorità 6). Anche per gli investimenti di tipo immateriale e specificamente per i progetti di cooperazione (Priorità 3) i tempi dalla pubblicazione dei bandi al completamento dell'investimento sono stati generalmente lunghi soprattutto per quelle iniziative che hanno richiesto forme di progettazione integrate.

2. Progressi compiuti nell'attuazione del Piano di Valutazione

La programmazione 2014-2020, ha introdotto il concetto di Piano della Valutazione (PdV) come mezzo di autoregolazione dell'Autorità di Gestione nell'esercizio delle proprie responsabilità di valutazione. Il Piano è uno strumento di organizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione ed è parte integrante del PSR 2014-2020 al capitolo 9 in cui è descritto. In esso sono contenuti gli obiettivi e le attività previste all'art.56 del Reg (UE) 1303/2013. La finalità generale del PdV è di garantire che siano intraprese attività di valutazione sufficienti ed appropriate, e che per tale scopo siano disponibili adeguate risorse umane e finanziarie. Il Piano accompagna l'attuazione del Programma, garantendo la valutazione della sua efficienza, della sua efficacia e dell'impatto sul sistema agricolo e forestale regionale.

Il PdV prevede che l'attività di valutazione venga seguita da un organo indipendente che garantisca l'obiettività dei risultati delle analisi. Alla fine del 2019 l'AdG ha siglato il contratto per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente al raggruppamento temporaneo di impresa ISRI-AGT, il quale ha provveduto alla predisposizione e presentazione del primo elaborato, il "Rapporto sulle condizioni di valutabilità e disegno di valutazione", consultabile al link: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/psr-sicilia-2014-2020/monitoraggio-e-valutazione/>. Nel documento è ricostruito il contesto di riferimento e il quadro logico dell'intervento e sono individuati i fabbisogni conoscitivi in funzione dei quali sono state analizzate le condizioni di valutabilità, anche alla luce dello stato di attuazione del PSR. Nel disegno di valutazione è definito l'impianto valutativo, le metodologie e le fonti dati primarie e secondarie utilizzate.

L'attività di valutazione più rilevante svolta nel 2019 è consistita nella redazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) al 31 dicembre 2018, che descrive lo stato di attuazione intermedio del Programma, e il raggiungimento e relative criticità delle milestone intermedie fissate al 2018, sia per quanto riguarda gli indicatori finanziari che gli indicatori fisici, ed inoltre fornisce al capitolo 7 (*Valutazione delle informazioni e dei progressi nel conseguimento degli obiettivi del Programma*) risposte ai Quesiti Valutativi

Comuni (QVC) del Questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale (Allegato V del Reg. UE 808/2014).

Le attività di monitoraggio e valutazione eseguite dall'Amministrazione Regionale per la RAA 2018 hanno consentito all'AdG di pervenire ad una maggiore conoscenza dei meccanismi di attuazione e delle performance degli interventi, nonché di programmare ed attivare strumenti per aumentare la qualità e l'efficacia del Programma, in particolare ai fini della riallocazione della riserva di efficacia e rimodulazione finanziaria. Tuttavia, i fattori di incertezza correlate ad un moderato stato di avanzamento del Programma (disponibilità di sole graduatorie provvisorie, modesti progressi finanziari, criticità nella dimostrazione della cantierabilità dei progetti di investimento da parte dei potenziali beneficiari, ritardi in sede di valutazione delle istanze di finanziamento dovute spesso ad una interpretazione poco chiara dei criteri di valutazione e delle spese ammissibili, ecc.) hanno comportato alcune difficoltà nella conduzione delle attività valutative, limitando la portata delle analisi, nonché delle conclusioni e raccomandazioni. Pertanto, alcune delle risposte fornite non sono state esaustive poiché il livello di realizzazione degli interventi finanziati alla data del 31/12/2018 era ancora basso. Si riporta di seguito una breve sintesi delle valutazioni per quegli interventi che hanno raggiunto un significativo livello di attuazione in termini fisici e finanziari. Per una più agevole lettura, tale sintesi viene sviluppata in relazione alle Focus Area (FA).

FA 2A - *Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.*

Per la FA si è registrato un buon avanzamento fisico grazie al completamento degli investimenti nell'ambito della Misura 121 del precedente Programma 2007/2013.

A fronte di ciò l'avanzamento finanziario risulta ancora modesto, soprattutto a seguito dei ritardi procedurali nell'attuazione degli interventi sui nuovi bandi emessi per il ciclo 2014-2020.

FA 2B - *Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale*

Per la FA si registrano livelli di spesa e livelli di avanzamento fisico ancora contenuti, in quanto vi sono stati notevoli ritardi procedurali nell'attuazione degli interventi previsti dal bando 2017.

FA 3A - *Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.*

La FA ha raggiunto un sufficiente avanzamento fisico e finanziario, da imputare soprattutto alle aziende che hanno beneficiato del sostegno nell'ambito della sottomisura 3.1. Per la sottomisura 4.2, pur in presenza di un iniziale ritardo di avvio procedurale, l'avanzamento fisico e finanziario si può considerare discreto e in crescita.

FA 4A - *Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.*

Gli interventi finanziati hanno interessato 1.999,36 ha di superficie forestale e 339.735,51 ha di superficie agricola che, rapportate al totale della superficie forestale regionale (381.650 ha) e al totale della superficie agricola regionale (1.387.520 ha), fanno raggiungere risultati pari rispettivamente allo 0,52% e al 24,49%. I bandi emanati sono principalmente frutto della programmazione 2014/2020. Si registrano ritardi nei pagamenti dovuti alle procedure informatiche di gestione delle domande di pagamento.

FA 4B - *Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.*

Si registrano ritardi procedurali e ritardi nei pagamenti dovuti alla gestione informatizzata delle domande di pagamento. Le evidenze valutative portano alla conclusione che le misure e sottomisure afferenti alla FA, ad oggi, hanno contribuito in maniera poco incisiva.

FA 4C - *Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.*

Come per la precedente FA si registrano gli stessi risultati e le stesse difficoltà. Ne consegue, ad oggi, lo stesso giudizio circa il contributo delle misure e sottomisure afferenti alla FA per il miglioramento della gestione del suolo.

FA 6A - *Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.*

Sebbene anche in questo caso i progetti in trascinamento hanno fatto registrare valori di spesa significativi, il livello di implementazione raggiunto dalle operazioni che contribuiscono alla FA è ancora contenuto. Ciò è riconducibile soprattutto a ritardi procedurali discendenti da difformità nell'interpretazione dei criteri di valutazione.

FA 6B - *Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.*

Oltre a registrare un iniziale ritardo di avvio procedurale che ha caratterizzato in generale un po' tutto il Programma, nell'implementazione delle misure con approccio LEADER si registra un parziale rallentamento operativo aggiuntivo riconducibile alla selezione e avvio a regime degli organismi intermedi rappresentati dai GAL.

FA 6C - *Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.*

La sottomisura più rilevante è la 7.3, riguardante la creazione di infrastrutture a banda larga. Il livello di implementazione finanziario della FA è risultato pari a € 5.998.750,02 di spesa pubblica, che rappresenta il 26,85% rispetto alla dotazione finanziaria originaria della Focus Area. Si ravvisa la necessità di rafforzare il monitoraggio sull'effettivo impatto delle misure afferenti alla FA, per poter disporre di dati secondari utili all'approfondimento della verifica della causalità dei contributi primari e secondari delle operazioni come, ad esempio, la percentuale di popolazione nelle aree rurali che beneficia effettivamente di nuove infrastrutture e servizi.

Conformemente all'art. 50 paragrafo 7 del Reg. n. 1303/2013 i Servizi della Commissione (DG-AGRI) hanno formulato alcune osservazioni sul contenuto della sezione 7 della RAA 2018, richiedendo in particolare un approfondimento dell'analisi alle risposte ad alcuni QVC, ed anche una valutazione dei motivi che hanno condotto al ritardo di attuazione del Programma. L'AdG ha dato riscontro alle osservazioni fatte affidando al valutatore indipendente le analisi e gli approfondimenti necessari. Il valutatore ha fornito le relative evidenze nel Rapporto Annuale di Valutazione (RAV) al 31/12/2019, consegnato a maggio 2020 in versione 1.0 e, al momento della stesura del presente elaborato in fase di validazione.

Al fine di dare rilievo alla valutazione dei risultati ed degli impatti del Programma, nonché alle questioni correlate agli argomenti trasversali e specifici del PSR, nel corso del 2019 l'AdG ha fortemente supportato il caso studio "pacchetto giovani" in Sicilia, realizzato nell'ambito del lavoro "*Evaluation of the impact of the CAP on generational renewal, local development and jobs in rural areas*" su mandato della Commissione Europea (<https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/4bd0b0a2-0503-11ea-8c1f-01aa75ed71a1>). Lo studio, concluso nell'agosto 2019, è stato finalizzato a valutare come l'attuale PAC influisce sul ricambio generazionale nell'Europa rurale, ed anche sullo

sviluppo locale e sull'occupazione. L'approccio utilizzato prende in considerazione i diversi livelli in cui le politiche vengono definite e applicate (nazionale, regionale e locale), cercando di valutarne l'efficacia (capacità di stimolare il ricambio generazionale) e l'efficienza (tempi e costi delle politiche messe in atto) attraverso l'analisi della loro applicazione concreta in due aree del Paese prese come caso studio: le montagne delle Madonie (Sicilia) e i Colli Esini nell'alta collina anconetana (Marche).

3. Aspetti che hanno inciso sui risultati del programma e misure adottate

Modifiche al Programma

Il 2019 è stato l'anno della verifica dell'attuazione del Programma per il raggiungimento dei target intermedi di spesa finalizzati a sbloccare i fondi previsti dalla cosiddetta "riserva di efficacia", secondo quanto previsto dal Reg (UE) n.1303/2013. Alla luce delle risultanze emerse, l'Autorità di Gestione ha messo in atto alcuni interventi per migliorare la *governance* del Programma, attuando modifiche finanziarie e al piano degli indicatori, ed inoltre perfezionando alcuni meccanismi attuativi.

Modifiche finanziarie

Successivamente alla presentazione della RAA 2018, la Commissione Europea con Decisione C(2019)5864 del 31 luglio 2019 ha determinato le priorità dell'Unione per le quali il PSR Sicilia 2014/2020 non ha conseguito i target intermedi (P3 e P5). Pertanto, l'Autorità di Gestione ha proceduto alla riallocazione degli importi di riserva di efficacia spostando risorse dalle priorità che non hanno conseguito i target in favore di quelle per le quali gli obiettivi sono stati conseguiti (P2, P4, P6). Gli importi della riserva di efficacia riallocati ammontano in totale a 13.493.548,12 EUR. La rimodulazione ha comportato una variazione superiore al 50% dei relativi indicatori di output e degli indicatori di obiettivo T6 e T7, pertanto la modifica ha avuto una connotazione strategica.

Congiuntamente alla riallocazione della riserva di efficacia è stata inoltre realizzata una rimodulazione finanziaria in capo alla P4, finalizzata ad accelerare l'attuazione di alcune sottomisure ed operazioni, tenuto conto anche dell'intensificarsi sul territorio regionale dei fabbisogni correlati alla FA 4C "Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi" e FA 4A relativamente alle operazioni a tutela delle risorse genetiche animali. Un quadro riassuntivo delle rimodulazioni operate è riportato in Figura 5.

Figura 5 - Rimodulazione finanziaria e riallocazione riserva di performance (PSR v.7.0)

| Priorità | Sottomisura | FA | Spesa pubblica (€) | |
|---|-------------|----|---------------------------------|----------------------------------|
| | | | Riduzione dotazione finanziaria | Incremento dotazione finanziaria |
| P3 | 5.1 | 3B | - 4.332.428,88 | |
| P3 | 6.4c | 3A | - 7.459.042,00 | |
| P3 | 3.1 | 3A | - 1.100.000,00 | |
| P3 | 16.2 | 3A | - 160.000,00 | |
| P5 | 16.6 | 5C | - 442.077,24 | |
| P6 | 7.2 | 6B | | + 4.500.000,00 |
| P6 | 7.5 | 6B | | + 4.000.000,00 |
| P6 | 7.6 | 6B | | + 100.000,00 |
| P4 | 10.1c | 4C | | + 4.893.548,12 |
| Totale assegnazione riserva di performance | | | - 13.493.548,12 | + 13.493.548,12 |
| P4 | 10.1c | 4C | | + 30.106.452,76 |
| P4 | 10.1g | 4A | | + 5.000.000,00 |
| P4 | 10.2a | 4A | - 3.000.000,00 | |
| P4 | 10.2b | 4A | | + 3.000.000,24 |
| P4 | 8.4 | 4A | - 6.506.453,00 | |
| P4 | 8.5 | 4A | - 13.600.000,00 | |
| P4 | 4.4c | 4A | - 15.000.000,00 | |
| Totale rimodulazione aggiuntiva P4 | | | - 38.106.453,00 | + 38.106.453,00 |

Modifiche procedurali

Nel corso del 2019 sono stati messi in atto diversi interventi di modifica, sia delle procedure connesse alla presentazione e ai controlli delle domande di sostegno, sia dei relativi iter amministrativi, con lo scopo di migliorare e rendere più efficace l'azione dell'Amministrazione nell'attuazione del Programma. Sono state, inoltre, recepite alcune modifiche normative intervenute, nonché corretti gli errori materiali presenti nelle schede di alcune misure e rivisti alcuni criteri di selezione al fine di renderli maggiormente coerenti con le finalità delle misure e chiari alla interpretazione degli *stakeholders*. Le azioni

intraprese hanno avuto carattere trasversale, interessando più misure, o specifico intervenendo puntualmente su ciascuna misura.

In attuazione del DM 467 del 17/01/2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale", sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione per mancato rispetto degli impegni e delle inadempienze gravi.

Sono state modificate le Disposizioni attuative specifiche delle sottomisure 10.1a, 10.1b, 10.1e, 10.1g, 10.1h, 11.1, 11.2, 12, 13.2, 13.3, nella parte riguardante il titolo di possesso dei terreni (Contratti di affitto/comodato) eliminando dalle condizioni di ammissibilità il requisito della registrazione dell'atto al momento della presentazione della domanda.

Sono stati messi in atto provvedimenti specifici al fine di ridurre e/o attenuare il contenzioso tra l'Amministrazione regionale ed i potenziali beneficiari dei bandi, e dunque velocizzare e semplificare l'istruttoria delle domande e la gestione delle relative graduatorie (gestione istanze di riesame). Inoltre, sono stati rafforzati alcuni punti dell'iter amministrativo, ridistribuendo le responsabilità dei procedimenti tra le varie strutture del Dipartimento Agricoltura (Aree, Servizi e UO Centrali, IPA, UO e UIA territoriali) allo scopo di avvicinarsi alle esigenze del territorio, dell'agricoltura e delle imprese e, dunque accelerare gli investimenti .

Sono state messe in atto, inoltre, modifiche procedurali specifiche per alcune sottomisure come la revisione dei criteri di selezione e/o ammissibilità (sm 4.1, sm 4.3.1, sm 6.4b, sm 8.3), e la modifica delle schede di misura o delle Disposizioni attuative specifiche (sm 4.3, sm 4.4c, sm 11.1, sm 11.2, misura 19). Soprattutto per le misure a superficie sono stati risolti, con l'adozione di specifici provvedimenti da parte dell'AdG, alcuni problemi connessi al pagamento delle domande di sostegno derivanti da anomalie bloccanti sul sistema informatico (SIAN) dell'Organismo pagatore AGEA.

Tutti i provvedimenti adottati sono stati pubblicati sul sito istituzionale:
<http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>

Attività del Comitato di Sorveglianza

Nel corso del 2019 il Comitato di Sorveglianza, istituito con DA n.1/Gab. del 25 gennaio 2016 si è riunito in seduta una volta il 25 giugno, ed è stato consultato mediante procedura scritta 4 volte. L'attività svolta è sintetizzata di seguito:

- Procedura scritta n. 4/2018 (chiusa l'11 gennaio 2019), relativa alla modifica dei criteri di selezione della Sottomisura 5.1 e della operazione 6.4b.
- Procedura scritta n.1/2019 relativa alla rettifica dei criteri di selezione della sottomisura 4.3 Azione 1 "Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali".
- Procedura scritta n. 2/2019 relativa alla revisione dei criteri di ammissibilità delle Sottomisure 11.1 e 11.2e delle Operazioni 10.1a-b-c-d-e-f-h, nonché alla modifica dell'Allegato 12 "Determinazione costi di impianto e mancato reddito delle misure forestali", per la sottomisura 8.1.
- Procedura scritta n. 3/2019 relativa alla rettifica della scheda e dei criteri di selezione della sottomisura 4.1, nonché alla correzione dei criteri di selezione dell'operazione 4.4d.
- Procedura scritta n. 4/2019 relativa alla riassegnazione degli importi corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione e, contestualmente, alla rimodulazione finanziaria di alcune sottomisure ed operazioni .

La sintesi delle deliberazioni assunte e la documentazione approvata sono pubblicate al link: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/psr-sicilia-2014-2020/comitato-di-sorveglianza/Sicilia2014/2020>

Attività di Comunicazione e Informazione

Il Piano di comunicazione del PSR Sicilia 2014/2020, approvato nel 2016 e successivamente modificato nel 2017 è consultabile al link: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/comunicazione-2/>.

Nel corso del 2019 si è svolta la gara di affidamento dei servizi per l'attuazione della Strategia di Comunicazione del Programma. Con D.D.G. n. 4641 del 30.12.2019 è stato approvato il contratto alla ditta aggiudicataria MIRUS S.r.l.

In attesa dell'esecuzione del contratto l'attività di comunicazione è stata svolta da risorse interne dell'amministrazione regionale ed è consistita nell'aggiornamento costante del sito web e nella pubblicazione di circa 383 news riguardanti modifiche delle disposizioni attuative, pubblicazione di bandi, elenchi e graduatorie, proroghe, modifiche/integrazioni di bandi, avvio/conclusione di procedimenti istruttori, approvazione delle griglie di esclusione/riduzione, attività dei GAL, avvisi vari. Inoltre, sono state puntualmente aggiornate le sezioni riguardanti il Comitato di Sorveglianza, le FAQ, e le normative/documenti (istruzioni AGEA, checklist, manuali operativi, ecc).

I rapporti con gli utenti sono stati gestiti tramite l'indirizzo e-mail: psrsicilia@regione.sicilia.it